

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. N.36/2023 E SS.MM.II., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA MEPA, DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE AL CLOUD DI N. 14 SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE IN MODALITÀ "AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DELLE APPLICAZIONI IN CLOUD", COME PREVISTO DALLA MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - PNRR - M1 - C1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

CUP: F91C22001430006 - CIG: A00E4F62A0

SOMMARIO

Art.1	PROCEDURA	3
Art.2	OGGETTO E LUOGO DELL'APPALTO	3
Art.3	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
Art.4	ELEMENTI QUALIFICANTI	4
Art.5	MIGRAZIONE DEI SERVIZI IN AMBIENTE CLOUD	6
Art.6	DURATA DEL CONTRATTO	7
Art.7	FINANZIAMENTO DEL PROGETTO	7
Art.8	IMPORTO A BASE D'ASTA E AGGIUDICAZIONE	8
Art.9	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	8
Art.10	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	9
Art.11	COMUNICAZIONI	9
Art.12	CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE	9
Art.13	AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO	9
Art.14	RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE	9
Art.15	PENALITÀ	10
Art.16	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	11
Art.17	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	11
Art.18	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
Art.19	RINVII	14
Art.20	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14

Art.1 PROCEDURA

La presente procedura consiste in una Trattativa Diretta MePA finalizzata all'affidamento diretto del servizio di migrazione al cloud di n. 14 servizi digitali dell'amministrazione in modalità "aggiornamento in sicurezza delle applicazioni in cloud", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023, l'intera procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico, attraverso la piattaforma Acquisti in rete PA (MePA).

Art.2 OGGETTO E LUOGO DELL'APPALTO

Secondo quanto disposto dall'Avviso 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominato "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud", la misura ha l'obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi dei Comuni al cloud. La procedura riguarda, dunque, la fornitura di servizi IaaS, PaaS e SaaS (Infrastructure as a Service, Platform as a Service, Software as a Service) per la gestione applicativa e sistemistica al fine della migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione, a valere sui finanziamenti erogati dal PNRR.

Nello specifico, il Comune di Santa Maria Capua Vetere ha indicato nella domanda di partecipazione (visibile in allegato al presente capitolato) i seguenti servizi oggetto di migrazione:

#	SERVIZI	STATO MIGRAZIONE
1	ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO	Attività da avviare
2	PROTOCOLLO	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie
3	ALBO PRETORIO	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie
4	SERVIZI SCOLASTICI	Attività da avviare
5	SOCIALE - ASSISTENZA SCOLASTICA	Attività da avviare
6	OPERE PUBBLICHE	Attività da avviare
7	PRATICHE SUE	Attività da avviare
8	GESTIONE PATRIMONIO	Attività da avviare
9	CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie
10	CONTRATTI	Attività da avviare
11	PROGRAMMAZIONE - ORGANIZZAZIONE CONTROLLO	Attività da avviare
12	STAFF DI GABINETTO DEL SINDACO	Attività da avviare
13	ORDINANZE	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie
14	REVISIONE CONTABILE	Attività da avviare

La migrazione dei servizi dovrà essere svolta in ottemperanza agli obblighi richiamati nell'allegata documentazione dell'Avviso MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" ed i relativi allegati.

Art.3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'affidamento ha come obiettivo la configurazione e l'utilizzo di una piattaforma software pienamente integrata ed aperta che garantisca elevate possibilità di integrazione e interazione e che consenta di rispondere in maniera più efficiente agli obblighi previsti dalle normative, consenta di rendere più snella ed efficace l'azione amministrativa del nostro Ente, consenta di rendere trasparente l'attività e maggiormente interattivo il rapporto con l'esterno, avviando contestualmente un processo di razionalizzazione complessiva della spesa ed innalzando la qualità dei servizi erogati.

Il Servizio richiesto comprende oltre alla fornitura di un sistema informativo unico, integrato ed interoperabile erogato in modalità SaaS (Software as a Service) e dei relativi servizi di hosting basati su data center certificato secondo gli standard ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 27018, anche le seguenti attività:

1. Installazione, attivazione e configurazione del sistema informativo fornito;
2. Conversione mediante recupero completo degli archivi informatici e dei dati in essi contenuti utilizzati dalle procedure attualmente in uso presso l'Ente e la loro migrazione all'interno del DBMS del nuovo software;
3. Avviamento delle procedure con i dati dell'Amministrazione convertiti e convalidati;
4. Personalizzazione degli applicativi, quando e laddove difforni rispetto ai processi di lavoro dell'Ente;
5. Addestramento all'uso delle procedure del personale sia tecnico che operativo;
6. Assistenza erogata tramite servizio di helpdesk di primo e secondo livello;
7. Manutenzione del software: correttiva, di adeguamento normativo e di manutenzione sistemistica della piattaforma applicativa presso il Data Center in cloud per tutta la durata contrattuale e il cui costo dovrà essere incluso nel corrispettivo dovuto per l'erogazione del servizio;
9. Integrazione e cooperazione applicativa della piattaforma fornita con tutte le piattaforme abilitanti nazionali quali ANPR, PagoPA, SPID, APP IO e PND;
11. Gestione Cloud - Servizi di fornitura, gestione e amministrazione dell'infrastruttura e dei servizi Cloud.

Art.4 ELEMENTI QUALIFICANTI

Elementi qualificanti e obbligatori del progetto saranno:

1. Tutta la soluzione funziona, seguendo le indicazioni previste dalle linee d'indirizzo dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano triennale per L'informatica nella Pubblica Amministrazione, in modalità CLOUD, cioè con i dati e le applicazioni residenti in una server farm/datacenter certificata raggiungibile tramite una connessione internet (intendendo raggiungibile sia per i dati che per le applicazioni);

2. Le procedure applicative che implementano la soluzione devono essere realizzate in modalità web nativa con possibilità di accesso da qualunque postazione di elaborazione dotata di connessione internet e browser web, utilizzando anche strumenti “mobile”, tutti i giorni a tutte le ore;
3. Il sistema informativo implementato dalla soluzione deve essere totalmente integrato per raggiungere un elevato grado d'interazione tra i vari uffici, in questo modo ottimizzando la gestione dei dati, semplificando i processi e migliorando la comunicazione tra i diversi uffici da un lato e tra questi e la cittadinanza dall'altro;
4. La soluzione deve essere unica ossia deve essere un unico prodotto software integrato con una unica banca dati. Non sono ammessi moduli singoli che gestiscano in modo autonomo alcuni degli applicativi per gestire i settori previsti. L'integrazione e l'unicità richiesta si traduce in una condivisione di dati, costantemente aggiornati, tra tutti i settori dell'Amministrazione e in una integrazione con l'area Amministrazione Trasparente del portale comunale;
5. La soluzione deve mettere a disposizione degli amministratori strumenti di analisi e reporting dai quali estrarre risultanze gestionali che permettano agli amministratori stessi di operare scelte strategiche e di definire priorità d'intervento;
6. Deve essere possibile ridurre gli errori, le perdite di informazioni e i tempi di ricerca dei documenti, rendendo semplice rapida ed efficace la consultazione e la gestione di archivi e documenti attraverso un sistema di dematerializzazione dei procedimenti, con l'obiettivo finale di eliminare gli archivi cartacei;
7. La soluzione deve essere predisposta per la gestione e conservazione a norma dei documenti informatici, sia in modo automatico secondo un piano scelto dall'Amministrazione e sia manualmente scelti di volta in volta dall'utilizzatore;
8. Conformità ai requisiti di accessibilità (legge nr. 4/2004);
9. La soluzione deve permettere la valutazione delle produttività nei procedimenti amministrativi;
10. Deve essere possibile il salvataggio delle attività in corso di lavorazione in qualsiasi momento e la successiva ripresa delle stesse dal medesimo punto e con i medesimi dati salvati (recupero della sessione). Le applicazioni devono poter generare stampe ed effettuare interrogazioni tramite opportune procedure;
11. La soluzione deve fornire un sistema di gestione documentale, alimentato e consultabile da tutte le aree dell'Amministrazione. Dovrà permettere una gestione avanzata del documento elettronico, dalla formazione o ricezione alla predisposizione dei documenti finalizzata alla conservazione digitale a norma;
12. Deve essere presente un help in linea contestuale;
13. La soluzione deve rendere disponibili una serie di servizi di interazione con cittadini ed imprese: deve essere garantito un alto livello di interattività dei servizi offerti dal Comune tramite il Portale dei servizi on-line, con i cittadini, le aziende che operano nel territorio, i Professionisti, gli Enti e le Forze dell'Ordine. L'accesso ai servizi deve poter avvenire anche attraverso autenticazione SPID, CIE ed EIDAS. Le informazioni pubblicate attraverso un portale integrato all'applicazione devono essere attinte dalla banca dati comunale in tempo reale;
14. La soluzione deve permettere la possibilità di gestire gli utenti del sistema (autenticazione e autorizzazione);
15. La soluzione deve permettere il diretto collegamento del sistema informativo gestionale con il portale web dell'Amministrazione Trasparente per la pubblicazione automatica dei dati, dei

documenti e degli elenchi richiesti dalla normativa (Dlgs. 33/2013) e per la pubblicazione automatica degli Atti verso il portale web dell'Albo Pretorio;

16. La soluzione deve garantire l'aderenza alle linee guida dell'Agenda Digitale Italiana e quindi deve prevedere un'integrazione con le componenti di autenticazione (SPID, CIE ed EIDAS), con il Sistema dei Pagamenti PAGOPA, con il Sistema di Interscambio SDI per la gestione della fattura elettronica, con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), con l'IO-APP e comunque in linea con l'evoluzione attualmente in essere nell'ambito delle linee guida emessa da AGID;

17. Laddove necessario, la soluzione deve permettere l'apposizione della firma digitale, non solo tramite smart-card o token USB, ma anche tramite sistemi di firma remota, tramite generatore fisico di OTP o di opportuna "APP";

18. L'applicazione deve poter correttamente utilizzare gli scanner e le stampanti in uso presso le postazioni di protocollo e altri uffici;

19. Il sistema deve poter essere integrato con suite di office automation sia proprietarie come Microsoft Office che libere come Libre Office / Openoffice;

20. Dovranno essere incluse nell'offerta tutte le attività di modellazione e/o personalizzazione di documenti e modelli in fase d'avviamento, al fine di riprodurre il più fedelmente possibile quelli in uso presso i diversi servizi della Stazione Appaltante;

21. Adottare un sistema di accounting che mantenga log dettagliati degli accessi degli operatori e delle operazioni effettuate;

22. Garantire l'esportazione, in qualsiasi momento, dell'intera base di dati (inclusi gli indici o metadati utilizzati per implementare le funzionalità del software stesso) in formato standard, aperto e documentato.

23. Devono essere rese possibili, utilizzando le sole funzionalità dell'applicazione, l'estrazione dei dati e la generazione di documenti nei formati standard (CSV, XML, file plain text, formati Open Document ODT e ODS) da destinare ad altri utilizzi;

Art.5 MIGRAZIONE DEI SERVIZI IN AMBIENTE CLOUD

Nell'ambito dell'Avviso di Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali - Allegato 2 - Definizione dei Servizi e modalità di migrazione", è necessario che il Questionario di Assessment deve essere compilato dall'Ente a processo di migrazione iniziato per ogni servizio migrato e con il supporto del fornitore contrattualizzato.

A tal fine, il fornitore dovrà farsi carico di tutte le attività necessarie alla migrazione e alla progettazione del processo di migrazione per ogni servizio candidato alla migrazione in cloud. Questa è una fase ricorsiva per ogni servizio e incrementale, di modo che si possa verificare che i servizi funzionino correttamente, una volta migrati.

Nel rispetto della continuità del servizio, è necessario garantire il massimo parallelismo delle attività al fine di minimizzare i tempi di migrazione che, si ricorda, dovranno essere completate in massimo 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data successiva alla stipula del contratto.

Per ogni servizio si dovrà effettuare la revisione della sicurezza applicativa e dell'infrastruttura attraverso l'applicazione delle misure di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni, così come

emanate dall'AgID e per quanto riguarda le web application security, è necessario applicare i controlli legati alle vulnerabilità più comuni.

Art.6 DURATA DEL CONTRATTO

Il termine utile per concludere tutte le prestazioni comprese nell'appalto è fissato in **giorni 540** naturali consecutivi decorrenti dalla data di contrattualizzazione.

Si richiama l'attenzione sull'assunzione degli adempimenti a carico dell'Aggiudicatario correlati al rispetto di milestone e target e sugli obiettivi PNRR. Il Capitolato e il Bando di finanziamento contengono gli elementi e le prescrizioni puntuali che consentiranno il monitoraggio dei tempi di attuazione e di scadenza delle attività.

Ne consegue che il mancato rispetto del cronoprogramma comporterà l'applicazione di sanzioni che saranno definite al successivo art. 12. Nulla sarà dovuto ai fornitori in caso di perdita del finanziamento, il rapporto contrattuale potrà proseguire, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, con il riconoscimento dei soli canoni di assistenza e manutenzione.

Art.7 FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il contratto oggetto del presente affidamento è integralmente finanziato con i fondi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR). Trovano, pertanto, applicazione le norme speciali contenute nel D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e le successive modifiche ed integrazioni nonché, in particolare, le norme volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità come interpretate, ai fini della concreta attuazione, dalle Linee Guida adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 nonché alle indicazioni contenute nella Circolare n.30 dell'11.08.2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e linee guida allegate cui si rinvia.

In particolare, la presente procedura di affidamento contempla gli elementi specifici del PNRR in quanto:

- è coerente con gli obiettivi dell'art.4 del regolamento UE 2021/241 e con la linea progettuale "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - M4C1 Investimento 3.3" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- è articolata nel rispetto del principio di "*non arrecare un danno significativo*" contro l'ambiente (DNSH), tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
- prevede l'obbligo del conseguimento di *target* e *milestone* connessi alla Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
- prevede l'obbligo di assenza del "doppio finanziamento" di cui all'art.9 del regolamento UE 2021/241, ossia si attesta che sui costi ammissibili al presente appalto non vi è una duplicazione del finanziamento a valere su altri programmi e strumenti dell'Unione;

- rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento EU 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU;
 - contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.;
- rispetta gli obblighi di quanto specificatamente previsto dall'art.1 del decreto-legge n.80/2021 come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021 n.113 relativamente all'ammissibilità dei costi del personale.

Art.8 IMPORTO A BASE D'ASTA E AGGIUDICAZIONE

L'importo a base di gara per i servizi da eseguire è pari ad euro 68.000,00 oltre iva.

L'operatore economico dovrà indicare i costi per le voci seguenti:

- migrazione dei n. 14 servizi indicati dal Comune di Santa Maria Capua Vetere nell'istanza di partecipazione (notifiche violazioni al Codice della strada e notifiche riscossione tributi);
- canoni di manutenzione e assistenza per il triennio 2023-2026;
- eventuali servizi aggiuntivi e/o migliorativi.

I servizi prevedono l'esecuzione con contratto corpo.

Art.9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico, ai fini della partecipazione, deve:

- attestare la mancanza di cause ostative quali:
 - le cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
 - le cause di esclusione di cui all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023;
 - le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
 - l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
 - sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del D.Lgs. 159/2011 e ss. mm. ii.;
- attestare possesso certificazione ACN/ AGID mediante dichiarazione sostitutiva;
- possedere i requisiti e le certificazioni previste dall'Avviso misura 1.2 del PNRR e relativi allegati;
- presentare dichiarazione che il proprio CSP rispetta le linee guida DNSH e dovrà allegare l'Allegato 4 degli Avvisi sul PNRR compilato in tutte le sue parti per la scheda 6 da parte del suo CSP;
- essere abilitato sul MePA - Bando "Servizi", per una categoria di abilitazione (CPV) del settore merceologico "Servizi per l'Information Communication Technology" coerente con l'oggetto dell'affidamento;
- generare il documento PassOE tramite l'apposito servizio dell'ANAC.
- Prendere visione e sottoscrivere il patto di legalità di questo Ente;

L'operatore economico dovrà altresì indicare il nominativo ed i relativi recapiti di un interlocutore tecnico, che fungerà da punto di contatto con il Comune di Santa Maria Capua Vetere e dovrà fornire assistenza in tempi idonei a non arrecare danni all'Amministrazione.

Art.10 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte nella piattaforma Acquisti in Rete PA (MePA) è fissato: alle ore ____ del giorno __/09/2023

Art.11 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inviate tramite la casella di posta certificata indicata al momento dell'iscrizione alla piattaforma telematica di e-procurement Acquisti in Rete PA.

Art.12 CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

In applicazione dell'articolo 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, per questa procedura non sono richieste garanzie provvisorie.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 , per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia definitiva pari al 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale.

Art.13 AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

Il provvedimento di aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti di ordine generale, alla quale segue la stipula del contratto, che sarà effettuata dal Comune di Santa Maria Capua Vetere nelle forme e nei termini di legge.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di:

- non aggiudicare l'appalto qualora, a suo insindacabile giudizio, l'offerta dovesse risultare non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- procedere, ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico;

Ai sensi dell'art. 18 comma 8 del D.lgs. 36/2023, il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione, laddove prevista, da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula;

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.lgs. 36/2023, non si applicherà il termine dilatorio ai fini della stipula del contratto.

Art.14 RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE

L'articolo 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 impone agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50 di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile

in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Inoltre, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici sono tenuti entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare al Comune una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999 n.68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

Art.15 PENALITÀ

Oltre alle penalità dovute all'inosservanza delle previsioni di cui all'art. 47 comma 3 del decreto legge n.77/2021 (mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile), comma 3-bis (mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione offerte) e comma 4 (mancato rispetto della quota del 30% di assunzioni di giovani e donne), vengono previsti ulteriori meccanismi sanzionatori.

In particolare, in caso di ritardato adempimento, è stabilita l'applicazione di penali commisurate alla gravità della violazione in misura proporzionale all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'art. 113 - bis del Codice dei Contratti; le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione; il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Fornitore è responsabile anche per la difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento, per cause non imputabili all'Amministrazione", così come definito dall'Avviso Pubblico: "costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, il parziale raggiungimento degli obiettivi previsti."

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal fornitore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio all'Avviso Pubblico come espressamente indicato nel successivo art. 17.

Art.16 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento per l'importo dovuto avverrà secondo le seguenti modalità:

- per tutte le voci tranne l'assistenza, a seguito di erogazione dei fondi PNRR;
- per i canoni di assistenza, a partire dall'esito positivo dalla verifica di conformità della soluzione, con canone anticipato su base semestrale.

Il pagamento dell'importo di ciascuna fattura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, la cui data sarà comprovata dalla registrazione al Protocollo Generale del Comune di Santa Maria Capua Vetere, previa verifica della regolarità di esecuzione della fornitura.

Qualsiasi irregolarità riscontrata nella qualità del servizio, nonché nell'emissione della fattura, interromperà il termine indicato.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.

Il fornitore è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto. Si obbliga, inoltre, all'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente Capitolato e dall'avviso di finanziamento della misura 1.2 PNRR nonché dei relativi regolamenti di gestione del finanziamento.

Non è prevista anticipazione sul contratto di appalto, in quanto il pagamento è subordinato all'erogazione effettiva del finanziamento a seguito di approvazione della rendicontazione.

Art.17 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Santa Maria Capua Vetere, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art.18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, il Comune di Santa Maria Capua Vetere informa di quanto segue:

1 - Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati, è il Comune di Santa Maria Capua Vetere con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) Via Albana 91 - 81055, e-mail: sindaco@comune.smcv.it - pec: protocollo@santamariavv.postecert.it - Tel. 0823 813111

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere ha nominato come Data Protection Officer (DPO) o Responsabile Protezione Dati (RPD) dott. Giuseppe Aulicino contattabile inviando una mail a polizia-municipale@santamariavv.postecert.it o telefonando allo 0823 844105

2 - Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono raccolti in funzione e per l'affidamento dell'appalto e per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti.

3 - Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

4 - Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

5 - Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione artt. 94-95 D.Lgs. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto

6 - Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai soggetti nominati dal Comune di Santa Maria Capua Vetere quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata.
- all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore;
- autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali;
- autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I soggetti indicati da sub 2) a sub 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Comune di Santa Maria Capua Vetere nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

7 - Trasferimento dei dati

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

8 - Periodo di conservazione dei dati

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Comune di Santa Maria Capua Vetere;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Comune di Santa Maria Capua Vetere; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

9 - Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 22 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati personali – art. 15 GDPR
- diritto alla rettifica – art. 16 GDPR
- diritto di limitazione di trattamento – art. 18 GDPR
- diritto alla portabilità dei dati – art. 20 GDPR
- diritto di opposizione – art. 21 GDPR

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Comune di Santa Maria Capua Vetere protocollo@santamariacv.postecert.it.

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Comune di Santa Maria Capua Vetere e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

10 - Diritto di reclamo

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy è raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it.

11 - Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato.

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

12 - Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Comune di Santa Maria Capua Vetere.

13 - Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

Art.19 RINVII

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio all'Avviso Pubblico: MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" e relativi allegati, ai regolamenti dei finanziamenti PNRR ed alle circolari e gli atti emanati da Italia Digitale 2026 - Dipartimento per la Trasformazione al Digitale del Governo italiano.

Art.20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è individuato quale RUP il Dott. Antony Ritrovato del Comune di Santa Maria Capua Vetere.

Santa Maria Capua Vetere,

Responsabile Unico del Procedimento
dott. Anthony Ritrovato